

Doc. **XVI-bis**

n. **3**

COMITATO PARLAMENTARE DI CONTROLLO

**SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN,
DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI EUROPOL, DI CON-
TROLLO E VIGILANZA IN MATERIA D'IMMIGRAZIONE**

**RELAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DELLA LEGGE 30
LUGLIO 2002, N. 189, SULLE AZIONI ADOTTATE PER
LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI E SULL'IMPIEGO
DI LAVORATORI IMMIGRATI IN ITALIA, NEL PERIODO
OTTOBRE 2013-APRILE 2015**

Approvata nella seduta del 7 maggio 2015

—————
Trasmessa alle Presidenze l'8 maggio 2015
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Parte I – Il quadro normativo di riferimento del Comitato Schengen	Pag.	7
1. Premesse	»	7
2. Il Comitato e le sue competenze	»	7
3. Le fonti europee della competenza del Comitato Schengen: l'accordo di Schengen, la convenzione Europol e il trattato di Prüm	»	9
3.1. L'accordo di Schengen in sintesi	»	9
3.2. La convenzione di Europol	»	11
3.3. Il trattato di Prüm	»	13
4. La disciplina di riferimento del Comitato in materia di immigrazione	»	14
5. Una riflessione specifica in materia di diritto di asilo ..	»	19
6. L'Agenzia Frontex: istituzione e competenze	»	25
7. EUROSUR e Fondi europei a sostegno di politiche di migrazione	»	28
8. Le problematiche connesse ai minori stranieri non accompagnati	»	31
Parte II – Il metodo di lavoro adottato dal Comitato Schengen nella XVII legislatura	»	34
1. Il lavoro svolto dal Comitato nelle precedenti legislature, a partire dalla sua istituzione	»	34
2. Le linee guida del lavoro svolto nella XVII Legislatura: il Comitato Schengen come baricentro del confronto tra Parlamento e Governo nelle materie di sua competenza	»	35
3. Gli incontri con delegazioni straniere	»	37
Parte III – L'indagine conoscitiva sui flussi migratori in Italia attraverso l'Europa, nella prospettiva della riforma del sistema europeo comune d'asilo e della revisione dei modelli di accoglienza	»	43
1. Le motivazioni della deliberazione dell'indagine ...	»	43
2. Le tematiche emerse	»	46

3. L'analisi svolta dal Comitato sull'operazione italiana <i>Mare Nostrum</i> e il suo superamento con l'operazione europea <i>Triton</i> : limiti e prospettive	Pag. 46
4. Il cd. Regolamento Dublino III e le esigenze di una sua riforma: in particolare la questione delle deroghe	» 55
5. Attualità dello Spazio Schengen: sicurezza nazionale, fenomeno dei cosiddetti <i>foreign fighters</i> e possibili collegamenti tra terrorismo e migrazione. Cenni alle problematiche relative ai detenuti stranieri immigrati	» 59
6. Le problematiche connesse al cosiddetto <i>resettlement</i> , il mutuo riconoscimento del diritto di asilo e la riforma del cd. codice visti	» 67
7. Necessaria cooperazione con Paesi terzi e partneri di mobilità e sicurezza: la proposta di istituire campi profughi	» 72
8. Il tema dei minori stranieri non accompagnati e la gestione dei flussi dal punto di vista sanitario e scolastico	» 77
9. Le problematiche connesse ai profili finanziari nella gestione delle politiche sull'immigrazione	» 89
Parte IV – L'indagine conoscitiva sui lavoratori immigrati in Italia	» 92
1. Le motivazioni della deliberazione dell'indagine ...	» 92
2. L'utilizzo di lavoratori immigrati: dinamiche economiche e sociali connesse al fenomeno dell'immigrazione in Italia	» 93
3. L'impiego di lavoratori immigrati in agricoltura ...	» 96
4. I lavoratori immigrati impiegati nelle attività produttive	» 99
Parte V – La proposta comune del Comitato Schengen al Parlamento	» 104
1. L'applicazione della direttiva 55/2001	» 104
2. Il mutuo riconoscimento del diritto di asilo	» 105
3. L'applicazione puntuale dell'articolo 17 del Regolamento di Dublino III	» 110
4. Accordi bilaterali di riammissione in materia di immigrazione e programmazione europea dei flussi migratori	» 111

A L L E G A T I

I. DATI STATISTICI	Pag.	117
1. Dati sulla situazione sbarchi e presenze di migranti al 4 maggio 2015. Fonte: Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ...	»	119
II. FONTI NORMATIVE RELATIVE ALLA COMPETENZA DEL COMITATO SCHENGEN	»	157
1. Legge 30 settembre 1993, n. 388 «Ratifica ed esecuzione: a) del protocollo di adesione del Governo della Repubblica italiana all'accordo di Schengen del 14 giugno 1985 (...); b) dell'accordo di adesione della Repubblica italiana alla convenzione del 19 giugno 1990 di applicazione del summenzionato accordo di Schengen (...); c) dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese relativo agli articoli 2 e 3 dell'accordo di cui alla lettera b) (...)», articolo 18	»	159
2. Legge 30 luglio 2002, n. 189 «Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo», articolo 37	»	160
3. Decisione del Consiglio del 20 maggio 1999 che definisce l'acquis di Schengen ai fini della determinazione, in conformità del trattato che istituisce la Comunità europea e del trattato sull'Unione europea, della base giuridica per ciascuna delle disposizioni o decisioni che costituiscono l'acquis (1999/435/CE)		161
4. Decisione del Consiglio del 20 maggio 1999 che determina, in conformità delle pertinenti disposizioni del trattato che istituisce la Comunità europea e del trattato sull'Unione europea, la base giuridica per ciascuna delle disposizioni o decisioni che costituiscono l'acquis di Schengen (1999/436/CE)	»	164
5. Decisione del Consiglio del 6 aprile 2009 che istituisce l'Ufficio europeo di polizia (Europol) (2009/371/GAI)	»	166
6. Decisione 2008/615/GAI del Consiglio del 23 giugno 2008 sul potenziamento della cooperazione transfrontaliera, soprattutto nella lotta al terrorismo e alla criminalità transfrontaliera e Decisione 2008/616/GAI del Consiglio del 23 giugno 2008 relativa all'attuazione della decisione 2008/615/GAI sul potenziamento della cooperazione transfrontaliera, soprattutto nella lotta al terrorismo e alla criminalità transfrontaliera	»	188
III. FONTI NORMATIVE EUROPEE	»	205
1. Regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio del 26 ottobre 2004 che istituisce un'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (cd. Agenzia Frontex)	»	207

2. Regolamento (UE) n. 604/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide (rifusione) (cd. Regolamento Dublino III)	»	218
3. Direttiva 2013/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale (rifusione) e direttiva 2013/33/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione)	»	241
4. Direttiva 2001/55/CE del Consiglio del 20 luglio 2001 sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi	»	284
5. Regolamento (CE) n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (cd. Regolamento VIS)	»	292
IV. FONTI NORMATIVE NAZIONALI	»	313
1. Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero articoli 13, 19, 20	»	315
2. Regolamento unico dei CIE, del Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, del 25 novembre 2014, recante «Criteri per l'organizzazione e la gestione dei centri di identificazione ed espulsione previsti dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 286/1998 e successive modificazioni» ...	»	325
V. ALTRI ATTI	»	353
1. Alunni con cittadinanza non italiana. Tra difficoltà e successi. Rapporto nazionale 2013/2014, Fondazione ISMU – Iniziative e studi sulla multietnicità a.s. 2013-2014 – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la partecipazione e la comunicazione	»	355
2. Sicily, Italy: Assessing health-system capacity to manage sudden large influxes of migrants, Joint report on a mission of the Regional Health Authority of Sicily and the WHO Regional Office for Europe, with the support of the Italian Ministry of Health 2014	»	376